

SI CHIUDE IL "RAVELLO LAB"

La Costiera mette in vetrina il ruolo dei musei

Le strutture per il turismo e la rigenerazione urbana chiudono la tre giorni d'eventi

Si chiuderà oggi la ventesima edizione di "Ravello Lab-Colloqui Internazionali", il forum europeo cultura e sviluppo promosso dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Federculture e Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, in programma a Villa Rufolo di Ravello.

L'evento è iniziato giovedì con una lectio di Massimo Bray, direttore generale Istituto dell'Enciclopedia Treccani e già ministro dei Beni Culturali, dando poi spazio ad altri approfondimenti.

Nel corso del suo intervento, l'ex ministro ha sottolineato l'importanza dello sviluppo del digitale anche per il sistema museale: «Un vero ottimismo può scaturire dalla consapevolezza delle scelte che andremo a fare confrontandoci con il mondo digitale senza rifare errori dai quali non ci riprenderemo più», uno dei passaggi chiave dell'intervento di Bray.

Questa mattina, nell'Auditorium di Villa Rufolo, ci sarà la sintesi dei lavori svolti nei due giorni precedenti attraverso una riflessione sulla

trasformazione del museo in autonomia funzionale della cultura e del territorio.

Il panel "La trasformazione del museo in autonomia funzionale della cultura e del territorio" si interrogherà in particolare sul ruolo dei musei nella nostra quotidianità e vedrà la partecipazione di Francesca Bazoli, presidente Fondazione Brescia Musei e gli interventi di Aldo Bonomi, fondatore Consorzio Aaster oltre che di Michele Lanzinger, presidente Icom Italia.

Ad analizzare i lavori di tutti

gli incontri che si sono tenuti in questa edizione di "Ravello Lab" saranno Fabio Pollice, rettore dell'Università del Salento; Pierpaolo Forte, ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università del Sannio; Marcello Minuti, coordinatore generale Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali. A chiudere poi la manifestazione ci sarà la tavola rotonda "Turismi&Culture per la rigenerazione dei luoghi" che vedrà la partecipazione, fra gli altri, di Alfonso Andria, presidente del Centro Universitario Eu-



L'ex ministro Massimo Bray con Alfonso Andria

ropeo per i Beni Culturali e del comitato "Ravello Lab" e degli assessori regionali alla Cultura di Friuli Venezia Giulia e Campania, Mario Anzil e Felice Casucci. Un appunta-

mento che, dunque, chiuderà quest'edizione del "Ravello Lab" che ha messo al centro tematiche fondamentali per lo sviluppo dei territori.

RIPRODUZIONE RISERVATA